

TEACHERS' PROFILES IN THE "GOOD SCHOOL": PSYCHOSOCIAL WELL-BEING AND FAMILY-WORK BALANCE

Vincenza Capone

Università degli Studi di Napoli "Federico II" - vincenza.capone@unina.it

Introduzione. Il recente disegno di legge sulla Buona Scuola ha modificato le modalità di reclutamento del personale docente all'interno del sistema scolastico. Questo ha richiesto un riassetto dell'intero sistema di assunzioni che ha consentito di stabilizzare una parte di docenti fino a quel momento precari, comportando tuttavia, in alcuni casi, la necessità di uno spostamento fuori dalla regione di residenza. Ciò ha significato per molti docenti un riassetto della vita privata, con conseguenze per la loro qualità della vita e per la gestione delle dinamiche lavoro-famiglia.

Obiettivi: Con particolare attenzione a questi fattori, l'obiettivo principale dello studio è di indagare il livello di benessere e malessere psicosociale e professionale dei docenti assunti a tempo indeterminato grazie al ddl sulla Buona Scuola. Nell'ottica del *Two Continua Model* di Keyes (2005), questa ricerca considera il malessere e il benessere psicosociale come costrutti connessi, ma distinti. Si vogliono a tal proposito analizzare una serie di variabili psicosociali connesse allo svolgimento della professione docente in termini sia individuali che organizzativi, quali ad esempio l'autoefficacia scolastica, l'identità professionale, l'efficacia collettiva organizzativa, il commitment organizzativo, l'appartenenza alla scuola e al corpo docente, i livelli di giustizia organizzativa e le loro relazioni con il benessere e il malessere psicosociale (Petrillo et al., 2005) e professionale dei docenti. Alcuni recenti lavori hanno concentrato la loro attenzione sugli aspetti di supporto ricevuto sia all'interno della famiglia, sia nel contesto organizzativo, evidenziandone un ruolo centrale per l'equilibrio psicofisico e il benessere dei lavoratori (Lapierre e Allen, 2006; Nahum-Shani et al., 2011; Capone e Petrillo, 2015; 2016). In letteratura si usa il termine spillover (Grzywacz e Marks, 2000) proprio per definire un processo di permeabilità reciproca tra vita lavorativa e privata. Nell'ottica del work life balance, si vogliono inoltre approfondire le questioni riferite alla conciliazione lavoro-famiglia, tenendo conto del genere, dell'età e della situazione familiare dei partecipanti.

Metodo: L'idea è quella di uno studio longitudinale che permetta di monitorare nel corso del tempo l'impatto della riforma in termini di qualità della vita personale e professionale dei docenti e la ricaduta sull'organizzazione scolastica. Verrà somministrato un questionario self-report al tempo 0 (settembre/ottobre 2016) e poi a 4 e 9 mesi dal primo giorno di inserimento nella "nuova scuola".

Risultati: I risultati del lavoro forniranno preziose indicazioni sui correlati del benessere e malessere dei docenti interessati dalla "Buona Scuola". Essi consentiranno di realizzare una profilazione degli insegnanti in base alle loro condizioni lavorative e ai livelli di benessere e malessere, individuando i correlati specifici per ciascun profilo. Un'analisi dei predittori del benessere/malessere che tenga conto di tale profilazione è fondamentale per poter creare degli interventi ad hoc finalizzati alla promozione del benessere individuale e organizzativo con ricadute anche sul benessere degli studenti e sul buon funzionamento dell'organizzazione tutta (Van Droogenbroeck et al., 2014).

Principali riferimenti bibliografici

Capone V. Petrillo G. (2015). Organizational Efficacy, Job Satisfaction And Well-Being: The Italian adaptation and validation of Bohn Organizational Efficacy Scale. *Journal of Management Development*, 34(4), 374-394.

Capone V. Petrillo G. (in stampa). Teachers' perceptions of fairness, well-being and burnout: a contribution to the validation of the Organizational Justice Index by Hoy and Tarter. *International Journal of Educational Management*, 30(6), 864-880

Grzywacz, J. G. & Marks, N. F. (2000). Reconceptualizing the work-family interface: An ecological perspective on the correlates of positive and negative spillover between work and family. *Journal of Occupational Health Psychology*, 5(1), 111-126.

Keyes, C. L. M. (2005). Mental illness and/or mental health? Investigating axioms of the complete state model of health. *Journal of Consulting and Clinical Psychology*, 73, 539-548.

Lapierre, L. M. and T. D. Allen (2006), "Work-supportive family, family-supportive supervision, use of organizational benefits, and problem-focused coping: Implications for work-family conflict and employee well-being", *Journal of Occupational Health Psychology*, Vol. 11, No. 2, pp. 169-181.

Nahum-Shani, I, Bamberger P., and Bacharach A., B.(2011). Social Support and Employee Well-Being: The Conditioning Effect of Perceived Patterns of Supportive Exchange. *Journal of Health and Social Psychology*, 52, 123-139.

Van Droogenbroeck,, F. Spruyt, B., & Vanroelen, C. (2014). Burnout among senior teachers: Investigating the role of workload and interpersonal relationships at work. *Teaching and Teacher Education*, 10, 99- 109.